

LA FIGLIA MUORE, LA MADRE LO SCOPRE SU FACEBOOK: "NESSUNO MI HA DETTO NIENTE"

21 Settembre 2012

Senior police chiefs were today investigating a formal complaint from Cheryl and her MP over the delay.

Mother-of-three Cheryl said: 'My daughter was found dead and I only found out through Facebook.

'I was Karla's mother, her next of kin, the police should have come to see me straight away.'



Message: The words: 'She's died. RIP Karla.' were written on the social networking website

Tests are being carried out to discover what killed mother-of-one Karla, an aspiring model in her teens, who suffered from heart problems in her youth.

More...

- The YouTube ghoul: Baying crowd encourage suicidal man to jump off a soft building... then post footage of him falling on the internet
- Town of 13,000 left with no police officers on Monday nights as force is stretched by budget slashing
- Three-year-old girl died because hospital doctors failed to give her 'basic medical care', says coroner

LONDRA- Scopre la morte della figlia attraverso *Facebook*.

È accaduto ad una madre del Sud del Galles che navigando sul social network si è resa conto dei messaggi di cordoglio degli amici della figlia sul suo profilo.

Sconvolta e incredula ha chiamato la ragazza sul suo telefono, ma a rispondere è stato un agente della polizia che le ha comunicato l'accaduto.

Karla, un'aspirante modella di 30 anni, è stata trovata morta nella sua abitazione a pochi chilometri dalla casa della madre,

secondo quanto riporta il *Daily Mail*.

La madre è sconvolta: “In quanto suo parente più prossimo avrei dovuto sapere io per prima la notizia – ha dichiarato – Non capivo come degli estranei, semplicemente usando Facebook, fossero venuti a conoscenza della morte di mia figlia”.

La giovane lascia anche una bambina avuta quando aveva 19 anni. “Non so ancora quale sia la causa della morte di mia figlia – ha dichiarato la donna irritata – non capisco come sia potuto accadere”.

Un agente della polizia ha motivato la fuga della notizia, a quanto pare una delle persone sul luogo del ritrovamento avrebbe diffuso la notizia sul web rendendola visibile a degli sconosciuti prima ancora che alla madre.

(fonte *leggo.it*)